

ta d'assalto dall'elettor di Baviera il 20 di dzoulcaada (6 settembre 1688 di Gesù Cristo). L'anno dopo sotto la condotta del nuovo visir Mustafà Cuprogli gli affari dei Turchi in Ungheria presero nuovo aspetto; avendo egli ritolta Nissa, Widdin, Semendria, Essek, Orsova e Belgrado. La campagna del 1101 fu pei Turchi meno gloriosa. Quella del 1102 fu interrotta dalla morte di Solimano avvenuta il 5 di schoual (22 giugno 1691 di Gesù Cristo). Secondo il principe Cantimir, egli fu principe indolente, superstizioso e quasi imbecille, che dovette tutta la gloria del suo impero all'abilità de' ministri. Morì d'idrope mentre si divisava di deporlo (V. *Giuseppe re d'Ungheria*).

XXIII. ACHMET II.

1102 dell'Egira (1691 di Gesù Cristo) ACHMET o AHMED, figlio di Ibraim, fu sostituito a Solimano, atteso il credito di cui godeva il visir Mustafà Cuprogli. Questi venne ucciso il 4 di dzouledgè dell'anno stesso (19 agosto 1691 di Gesù Cristo) alla battaglia di Salenkemen nell'Ungheria. L'anno 1106 dell'Egira il 21 di dgiumâ-di II, (27 gennaio 1695 di Gesù Cristo) morì il sultano da flussione di petto in età di cinquant'anni. Ricaut lo caratterizza qual principe spiritoso e benefico, laddove il principe Cantimir ce lo dipinge cogli stessi colori di Solimano di lui fratello.

XXIV. MUSTAFA' II.

1106 dell'Egira (1695 di Gesù Cristo) MUSTAFA', figlio di Maometto IV, fu riconosciuto a sultano dopo la morte di Achmet. Tosto che ebbe preso possesso del trono dichiarò voler regnar da sè stesso e comandare le milizie in persona. Di fatti egli fece tutte le campagne in Ungheria sino alla pace. L'anno 1109 dell'Egira il 24 di sefer (1.º settembre 1697 di Gesù Cristo) fu sconfitto dal principe Eugenio presso Zenta sulla Teisse. Il gran-